



LA NOTTE DEI DIAVOLI

UNA VERSIONE CON SEQUENZE
SPLATTER MAI VISTE, DEL CLASSICO
TARDO GOTICO DI **GIORGIO FERRONI**

SAREBBE INTERESSANTE RICOSTRUIRE LA STORIA ESATTA DELLA GENESI DI *LA NOTTE DEI DIAVOLI*. Per quale ragione (il caso?) si andò a rispolverare la stessa novella di Tolstoj (Alexsei, cugino del più celebre Leon) servita da spunto per l'episodio dei **Tre volti della paura** di Mario Bava, antecedente che con tutta probabilità il coproduttore spagnolo del film di Ferroni, Manzanos Brochero, autore anche del soggetto, ignorava – la sceneggiatura, però, è confermata da Romano Migliorini, habitué del cinema baviano. Gianni Garko, nell'intervista tra gli extra, fa menzione di *La notte dei morti viventi* come di un modello presente ai realizzatori; e più di una suggestione disseminata nell'ultima parte (il matricidio compiuto dalla piccola Cinzia De Carolis, l'assedio che il protagonista subisce tentando di allontanarsi a bordo della sua auto) lascerebbe intendere che si cercasse di entrare nella scia di Romero. Senonché, questa versione cinematografica di *La famille du Vourdalak* è straordinariamente aderente alla pagina di Tolstoj dove infanti assassini e il protagonista braccato dai mostri c'erano già. Stupisce comunque quanto restino inalterati col tempo l'alone arcano e l'oppressiva aura silvestre dell'opera di Ferroni che, restituita dall'edizione in DVD della Rarevideo agli originali valori cromatici della foto-



grafia autunnale di Manuel Berenguer – con buona pace della paranoia di chi lamenta l'uso di “filtri antirumore” – dimostra di stare agli esempi del gotico italiano ormai alla deriva degli anni Settanta, come l'oro fino al piombo. Ulteriore motivo di interesse di questa versione, la presenza di parti in più di girato, contenstualizzate alla scena dell'elettroencefalogramma di Gianni Garko: una rassegna di dettagli splatter verosimilmente destinati ai mercati più permissivi, a partire dal Giappone. Un corposo libretto allegato offre un panorama quanto più possibile completo sui dettagli della produzione, sul cast artistico e tecnico, e sul percorso di Giorgio Ferroni nel cinema gotico, forte di soli due film – questo e il classico *Il mulino delle donne di pietra* – ma tale da lasciare un'impronta determinante nel genere. ● **Davide PULICI**



LA NOTTE DEI DIAVOLI

RAREVIDEO (IT) ZONA: 2, LG: ITA
(2.0), ST: ITA, FR: 1:85.1, EX:
FEATURETTE: SARTANA CONTRO I
VAMPIRI / BOOKLET
IL FILM: ★★★★★ IL DVD: ★★★